

FAQ (aggiornamento 01/02/2024)

1. Quali sono i Soggetti gestori dei Siti Natura 2000 individuati dalla Regione Lazio?

Sono 12 Enti Parco regionali (elencati nella tabella "[Elenco Soggetti Gestori](#)") cui è stata affidata la gestione di 70 Siti Natura 2000.

2. Quali funzioni svolgono i Soggetti gestori relativamente alla procedura di valutazione di incidenza?

I Soggetti gestori sono Autorità competente per: 1) lo svolgimento delle verifiche di corrispondenza di interventi pre-valutati (queste possono invece essere svolte dall'ente competente al titolo abilitativo previo accordo tra i due enti ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990); 2) le procedure di *Screening* specifico di valutazione di incidenza limitatamente ad alcune tipologie di interventi e attività.

3. Per quali interventi e attività la competenza sulla procedura di valutazione di incidenza è stata delegata dalla Regione Lazio ai Soggetti gestori dei Siti Natura 2000?

Per quelli elencati [nell'Appendice A della DGR n. 938/2022](#), limitatamente alla procedura di *Screening* di valutazione di incidenza (non alla procedura appropriata).

4. Devo richiedere una verifica di corrispondenza per un intervento prevalutato che ricade in un'area che si trova sia in ZSC che in ZPS per le quali sono designati Soggetti gestori diversi (un Ente Parco regionale e la Regione Lazio). A chi devo inviare l'istanza di verifica di corrispondenza?

All'Ente Parco regionale che è Soggetto gestore della ZSC con [Modello B](#)(pdf) [Modello B](#)(doc).

5. Devo richiedere uno *Screening* di valutazione di incidenza per un intervento elencato nell'Appendice A della DGR n. 938/2022 (interventi per i quali la competenza sulla procedura di valutazione di incidenza è delegata ai Soggetti gestori). L'intervento ricade in un'area che si trova sia in ZSC che in ZPS per le quali sono designati Soggetti gestori diversi (un Ente Parco regionale e la Regione Lazio). A chi devo inviare l'istanza di *Screening* di valutazione di incidenza?

All'Ente Parco regionale che è Soggetto gestore della ZSC con [Modello A2](#) (pdf) [Modello A2](#) (doc) (da inviare per conoscenza anche alla Regione Lazio, soggetto gestore della ZPS, per l'espressione del "sentito").

6. Devo richiedere uno *Screening* di valutazione di incidenza per un intervento elencato nell'Appendice A della DGR n. 938/2022 (interventi per i quali la competenza sulla procedura di valutazione di incidenza è delegata ai Soggetti gestori) che ricade in più siti Natura 2000, non sovrapposti, che hanno Soggetti gestori diversi. A chi devo presentare l'istanza di *Screening* di valutazione di incidenza?

Alla Regione Lazio come Autorità competente per la valutazione di incidenza e per conoscenza agli altri soggetti gestori interessati [Modello A1](#) (pdf) [Modello A1](#) (doc) per l'espressione del "sentito".

7. Devo richiedere uno *Screening* di valutazione di incidenza per un intervento composto da più tipologie, di cui alcune sono elencate nell'Appendice A della DGR n. 938/2022 (interventi per i quali la competenza sulla procedura di valutazione di incidenza è delegata ai Soggetti gestori) e altre non sono elencate. A chi devo inviare l'istanza di *Screening* di valutazione di incidenza?

Alla Regione Lazio come Autorità competente per la valutazione di incidenza e per conoscenza agli altri Soggetti gestori interessati [Modello A1](#) (pdf) [Modello A1](#) (doc) , per l'espressione del "sentito"

8. Il ricevimento da parte dei Soggetti gestori del Modello A1 di istanza è da intendersi come richiesta di "sentito" ai sensi delle Linee Guida (DGR n. 938/2022)?

Sì, come riportato nella nota a piè di pagina del [Modello A1](#) (pdf) [Modello A1](#) (doc)

9. Nell'elenco dei progetti sottoposti a procedura di valutazione di incidenza pubblicato nel Sito Internet regionale non trovo i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nazionali e regionali né i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La pubblicità dei procedimenti di VIA nazionali, VIA e VAS regionali si trova rispettivamente nel sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e nei siti Internet delle Aree regionali competenti per la VIA e per la VAS.

10. Nei modelli di istanza A1 e A2 si riporta di inserire condizioni d'obbligo, sono facoltative o obbligatorie?

Sia per le procedure di Screening di incidenza che per le procedure appropriate le linee guida regionali ([DGR n. 938/2022](#)) a pag.12 riportano: “[...] il proponente, qualora ritenuto necessario, può procedere all'integrazione nella proposta di determinate Condizioni d'Obbligo (CO), assumendosi la responsabilità della loro attuazione”, quindi sono facoltative.

11. Quali condizioni d'obbligo devo inserire nella documentazione progettuale e nel Modello B per espletare la verifica di corrispondenza?

Tutte quelle elencate nello specifico box della categoria pre-valutata nella [Determinazione n. G16256 del 23/12/2021](#), se previste nell'ambito di applicazione.

12. Se l'intervento da effettuare può ricadere in più di una categoria pre-valutata, quale categoria devo scegliere?

È sufficiente indicare una sola categoria che sia aderente alla tipologia e alle caratteristiche tecniche dell'intervento proposto. In particolare, per gli interventi urbanistico-edilizi, se l'intervento ricade nella categoria I.1 “Interventi edilizi di qualsiasi natura realizzati nelle zone A (centri storici) e nelle zone B (di completamento) di cui all'art. 2 del DM LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444 e s.m.i.”, non è necessario inserire ulteriori categorie pre-valutate.

13. Se l'intervento prevede opere diverse che ricadono in due o più categorie pre-valutate, quali condizioni d'obbligo devo inserire nella documentazione progettuale e nel Modello B?

Tutte quelle riportate negli specifici box di ciascuna categoria pre-valutata ([Det. n. G16256 del 23/12/2021](#)), se previste negli ambiti di applicazione, presentate in un unico [Modello B](#) (pdf) [Modello B](#) (doc).

14. La categoria prevalutata I.3 “Altri interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del DPR 6 giugno 2001, n. 380...” non riguarda gli interventi edilizi elencati alla lettera d) dell'art. 3 comma 1 del DPR n. 380/2001 mentre nelle premesse e nel parere motivato della determinazione n. G16256/2021 la lettera d) viene riportata.

Si tratta di un errore materiale nella [Det. n. G16256/2021](#) che sarà corretto, la categoria prevalutata cat. I.3 deve intendersi come ricomprensiva anche gli interventi edilizi dell'art. 3 comma 1 lettera d) del DPR n. 380/2001.

15. Gli interventi ricompresi negli art. 6 (attività edilizia libera) e 6-bis (interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata-CILA) del DPR n. 380/2001 necessitano di attivazione di verifica di corrispondenza?

Sì, se rientrano in una delle categorie prevalutate nella [Det. n. G16256/2021](#), in questi casi il Soggetto gestore (o Ente delegato) si esprime solo in caso negativo entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza. Trascorsi i 15 giorni senza comunicazioni, l'istanza è da intendersi favorevolmente accolta.

16. Gli interventi e attività liberi sono sottoposti a procedura di valutazione di incidenza?

Fatto salvo il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche e ulteriori misure più restrittive individuate dai Soggetti gestori dei Siti della Rete Natura 2000, le attività non soggette a nessuna forma di preventiva autorizzazione, comunicazione o altra tipologia di atto abilitativo, non rientrano nell'ambito di

applicazione delle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza, a meno che non siano inserite in specifiche categorie pre-valutate.

17. Per la realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici su edifici esistenti deve essere attivata la procedura di verifica di corrispondenza?

Solo per quelli della categoria pre-valutata 3.1 *“Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su manufatti, civili abitazioni o altre strutture preesistenti. Per interventi ricadenti nei seguenti siti: IT6030005, IT6030043, IT6040019 e IT6040043.”* Negli altri Siti Natura 2000: se l'intervento non è soggetto a nessuna forma di preventiva autorizzazione, comunicazione, o altra tipologia di atto abilitativo, questo non rientra nell'ambito di applicazione della valutazione di incidenza.